

# L'inflazione americana rallenta, l'economia si mantiene solida

Le quotazioni dei principali indici di Borsa a livello globale hanno registrato una seduta complessivamente caratterizzata dai rialzi. A catalizzare l'attenzione degli operatori sono stati i dati sull'inflazione USA. L'indice PCE ha evidenziato un rialzo del 2,4% a/a a gennaio, in linea con le attese (2,6% a dicembre). Su base mensile il dato è aumentato dello 0,3%. Il PCE core, ovvero esclusi energetici e alimentari, l'indicatore preferito dalla Fed per monitorare il trend dell'inflazione, ha mostrato una crescita del 2,8%, in linea con le attese (+2,9% a dicembre). Su base mensile l'aumento è stato dello 0,4% (precedente +0,2%), l'incremento maggiore degli ultimi 12 mesi. I redditi personali sono balzati, sopra alle stime, dell'1% contro le attese dello 0,3%, mentre le spese personali sono aumentate dello 0,2%. A seguito dei dati, che hanno sostanzialmente confermato un rallentamento delle pressioni inflazionistiche, il CME FedWatch Tool continua a evidenziare una possibile riduzione dei tassi in occasione dei meeting del FOMC di giugno o luglio. Fronte Vecchio Continente, oggi sarà il turno dei dati sull'inflazione dell'Eurozona. Il mercato si aspetta che il CPI si attesti al 2,5% a/a a febbraio, dal 2,8%, mentre il dato core è atteso in calo dal 3,3% al 2,9% a/a. Ieri i dati della Germania hanno confermato un rallentamento: il CPI è cresciuto del 2,5%, rispetto alle attese al 2,6% e al dato precedente al 2,9%, mentre il dato armonizzato è calato al 2,7%, dal 3,1%, in linea con le attese. Al vaglio degli operatori ci saranno anche gli indici PMI manifatturiero, ma soprattutto l'ISM manifatturiero, atteso in rialzo a 49,5 da 49,1 di gennaio.



## I MARKET MOVER

Oggi gli operatori saranno concentrati su alcuni dati macro di rilievo per le principali economie dell'area euro e per gli Stati Uniti. L'attenzione degli investitori sarà rivolta ai dati sull'inflazione dell'Eurozona (febbraio) e agli indici PMI manifatturiero. Per l'area euro si attende anche il tasso di disoccupazione (gennaio).

Per l'Italia, oltre al PMI manifatturiero, si attende anche il tasso di disoccupazione (gennaio) e l'inflazione (febbraio). Fronte USA verranno rilasciati anche i dati dell'ISM manifatturiero e della fiducia dei consumatori dell'Università del Michigan (febbraio). Segnaliamo infine i discorsi dei membri Fed Logan, Waller, Bostic e Daly.

## INDICI, MATERIE PRIME E VALUTE

SOTTOSTANTE	CHIUSURA	VAR %	VAR % YTD
FTSE MIB	32.580,94	-0,11%	7,34%
DAX	17.678,19	+0,44%	5,53%
S&P 500	5.096,27	+0,52%	6,84%
NASDAQ 100	18.043,85	+0,95%	7,24%
NIKKEI 225	39.958,50	+1,96%	19,44%
EUR/USD	1,0812	+0,09%	-2,02%
ORO	2.053,15	-0,08%	-0,89%
PETROLIO WTI	78,52	+0,33%	9,59%

## APPUNTAMENTI ECONOMICI

DATO	PAESE	ATTESE	ORARIO
PMI MANIFATTURIERO	ITA, GER, EUR, GBR, USA	49 - 42,3 46,1 - 47,1 51,5	09:45 - 15:45
INFLAZIONE	EUR	2,5% - 2,9%	11:00
TASSO DISOCCUPAZIONE	EUR	6,4%	11:00
ISM MANIFATTURIERO	USA	49,5	16:00
FIDUCIA CONSUMATORI UOM	USA	79,6	16:00

## GESTIONE LIQUIDITA' E INVESTIMENTI A BREVE

Le quotazioni del future su EUR/USD hanno virato al ribasso dopo il test della linea di tendenza che collega i massimi registrati il 28 dicembre 2023 e il 22 febbraio scorso, tornando in area 1,0820. In questo quadro, si potrebbe considerare il Certificato Dual Currency con Strike a 1,0900 e scadenza al 15 marzo 2024. Questo prodotto permette di ottenere un rendimento potenziale annualizzato di quasi il 5% con un livello premio a 101,80 euro.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
DUAL CURRENCY	1,0900	NLBNPIT1XPV7	15/03/2024



## ANALISI MERCATO VALUTARIO E DELLE MATERIE PRIME

### PETROLIO

Le quotazioni del petrolio WTI hanno registrato un nuovo segnale di incertezza dopo il test della resistenza statica a 79 dollari al barile. I prezzi rimangono ancora all'interno della struttura laterale di breve in atto dal 13 febbraio. In caso di ritracciamento, segnali di forza in area 76 dollari potrebbero essere sfruttati per l'implementazione di strategie long, che avrebbero come obiettivo area 79 dollari. Lato ribassista, segnali di inversione in area 79 dollari potrebbero dare il via a strategie short. In questo caso, il primo obiettivo potrebbe essere localizzato sul supporto a 76 dollari, mentre un secondo target in area 74 dollari.



PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	52,6637	NLBNPIT1R2Z5	OPEN END
TURBO LONG	49,0518	NLBNPIT1PH63	OPEN END





PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	103,6667	NLBNPIT1U7V8	OPEN END
TURBO SHORT	99,4826	NLBNPIT1T6Z4	OPEN END

### EURO-DOLLARO

Le quotazioni del future su EUR/USD hanno virato al ribasso dopo il test della linea di tendenza discendente che conta i massimi segnati il 28 dicembre e il 22 febbraio. Segnali di forza in area 1,0750 potrebbero essere sfruttati per l'implementazione di strategie long. In questo caso, l'obiettivo dei compratori potrebbe essere localizzato a 1,0880. Lato ribassista invece, segnali di debolezza in area 1,0850 potrebbero consentire l'implementazione di strategie short in linea con la tendenza in atto da fine dicembre 2023. Posizioni in vendita avrebbero come primo obiettivo di profitto area 1,0750 e secondo target posto a 1,0700.



PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	0,8111	NLBNPIT1Z0H7	OPEN END
TURBO LONG	0,8220	NLBNPIT1YTQ7	OPEN END





PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	1,3547	NLBNPIT1Y5E4	OPEN END
TURBO SHORT	1,3438	NLBNPIT1Y5D6	OPEN END

## ANALISI MERCATO AZIONARIO

### FTSE Mib

Le quotazioni del FTSE Mib stazionano in area 32.600 punti, mostrando segnali di debolezza. In caso di ritracciamento, segnali di forza sul supporto orizzontale a 31.950 punti potrebbero essere sfruttati per l'implementazione di strategie long in linea con la tendenza sottostante. Il primo obiettivo dei compratori potrebbe essere localizzato in prossimità dei 32.500 punti, mentre un secondo target a 32.700 punti. Lato ribassista invece, la rottura dei 32.400 punti potrebbe consentire l'implementazione di posizioni in vendita che avrebbero come primo obiettivo di profitto area 32.000 punti e secondo target a 31.500 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	24548,2500	NLBNPIT1X015	OPEN END
TURBO LONG	25200,5800	NLBNPIT1X007	OPEN END



### DAX

Le quotazioni del future sul DAX hanno proseguito al rialzo, portandosi oltre i 17.800 punti. In caso di ritracciamento, segnali di forza sul supporto orizzontale a 17.500 punti potrebbero essere sfruttati per l'implementazione di strategie long in linea con il trend rialzista. Il primo obiettivo dei compratori potrebbe essere localizzato a 17.660 punti, mentre un target più ambizioso a 17.800 punti. Lato ribassista, un ritorno sotto i 17.500 punti potrebbe essere sfruttato per l'implementazione di posizioni short. In questo caso, il primo obiettivo dei venditori potrebbe essere posto a 17.200 punti, mentre un secondo target a 17.000 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	13926,7600	NLBNPIT1IE57	OPEN END
TURBO LONG	13045,9800	NLBNPIT1HK01	OPEN END



### S&P 500

Le quotazioni del future su S&P 500 hanno ripreso forza, tornando in area 5.100 punti. In caso di ritracciamento, segnali di forza in area 5.000 punti potrebbero permettere l'implementazione di strategie di stampo rialzista in linea con il trend dominante. Il primo obiettivo dei compratori potrebbe essere localizzato a 5.065 punti, mentre un secondo target sui massimi in area 5.120 punti. Lato ribassista invece, nuovi segnali di inversione in area 5.100 punti potrebbero dare il via a posizioni di stampo short. In questo caso il primo target potrebbe essere a 5.050 punti e secondo obiettivo sul livello psicologico a 5.000 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	3253,6100	NLBNPIT1HKC1	OPEN END
TURBO LONG	3531,2800	NLBNPIT1D1E8	OPEN END



PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	38229,7300	NLBNPIT1ZKM2	OPEN END
TURBO SHORT	37929,7500	NLBNPIT1ZKL4	OPEN END



PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	19457,2500	NLBNPIT1XNY6	OPEN END
TURBO SHORT	20244,3500	NLBNPIT1ISX7	OPEN END



PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	5934,9600	NLBNPIT1Z0L9	OPEN END
TURBO SHORT	5814,8700	NLBNPIT1YNL1	OPEN END



# House of Trading: la strategia di Serafini sul Russell 2000



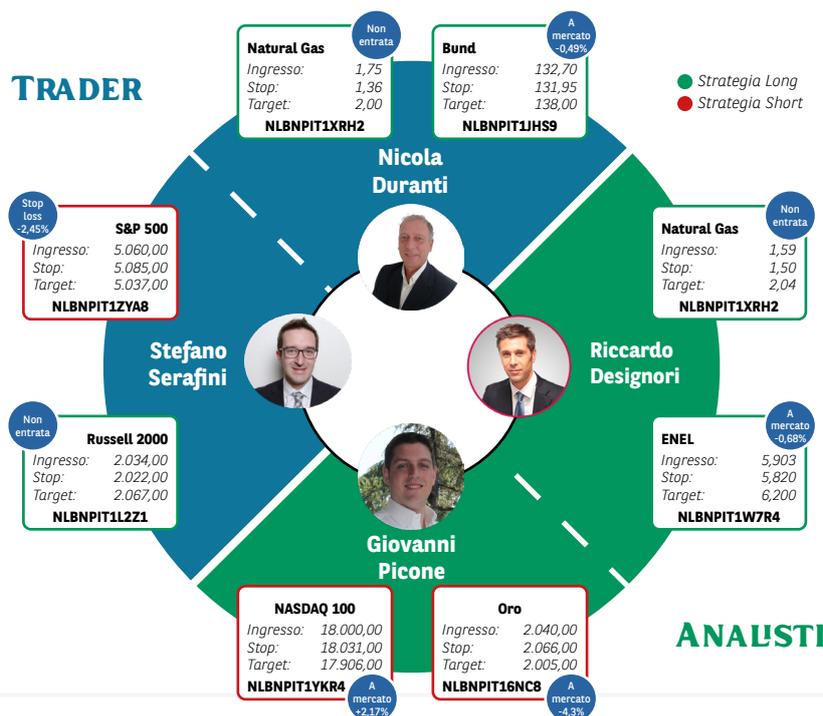
Tra le strategie proposte da Stefano Serafini nell'ultima puntata di "House of Trading - Le carte del mercato", compare una verde sul Russell 2000. La strategia del componente della squadra dei trader ha come ingresso 2.034 punti, stop loss a 2.022 punti e obiettivo a 2.067 punti. Il Certificato selezionato per questo tipo di operatività è stato il Turbo Unlimited Long di BNP Paribas con ISIN NLBNPIT1L2Z1 e leva finanziaria fissata al momento della trasmissione pari a 5,14x. Alto il livello di convinzione, pari a quattro stelle su cinque. L'altra carta di Serafini è rossa, una strategia short sullo S&P 500, operazione che si aggiunge alle due operazioni di Nicola Duranti: due strategie long, sul Natural Gas e Bund.

<b>SOTTOSTANTE</b>
RUSSELL 2000
<b>DIREZIONE</b>
LONG
<b>PRODOTTO</b>
TURBO LONG
<b>ISIN</b>
NLBNPIT1L2Z1
<b>INGRESSO</b>
2.034,00
<b>STOP</b>
2.022,00
<b>TARGET</b>
2.067,00
<b>CONVINZIONE</b>
★★★★★



VALORE	MAX 12 MESI	MIN 12 MESI	RSI 14 GG	MM 10 GG	MM 50 GG	RESISTENZA	SUPPORTO
2.054,84	2.072,97	1.633,67	58,41	2.031,63	1.992,15	2.080,00	1.980,00

# House of Trading: le carte sul mercato



**AVVERTENZE**

La presente pubblicazione è stata preparata da ELP SA (l'Editore), con sede legale in Corso San Gottardo 8/A, 6830 Chiasso, Svizzera, in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Le informazioni e le opinioni contenute nella presente pubblicazione sono state ottenute o estrapolate da fonti ritenute affidabili dall'Editore; tuttavia, l'Editore non rilascia alcuna dichiarazione o garanzia in merito alla loro accuratezza, adeguatezza o completezza. BNP Paribas e le società del gruppo BNP Paribas non si assumono alcuna responsabilità per il relativo contenuto. Gli scenari, le presunzioni di calcolo, i dati e le performance passate, i prezzi stimati, gli esempi dei potenziali ricavi o le valutazioni hanno valore meramente illustrativo/informativo, senza alcuna garanzia che tali scenari o ricavi potenziali possano verificarsi o essere conseguiti. In ogni caso, l'Editore non è responsabile per qualsiasi perdita o danno, diretto o indiretto, che possa derivare dall'utilizzo dei contenuti della presente pubblicazione. Per informazioni sull'Editore, in qualità di produttore delle raccomandazioni, sulla presentazione delle raccomandazioni e sulle posizioni e conflitti di interesse del produttore, si prega di cliccare su questo [link](#).

Il produttore delle raccomandazioni di investimento originali non è BNP Paribas, né una delle altre società del gruppo BNP Paribas. Le informazioni che ai sensi del Regolamento (UE) n. 596/2014 si richiedono al produttore sono fornite da una terza parte, sotto la propria responsabilità, in un'avvertenza separata. Per ulteriori informazioni, [clicca QUI](#).

**Informativa sulla privacy**

La presente informativa è resa ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (General Data Protection Regulation - GDPR) e delle relative disposizioni di attuazione in Italia. La presente pubblicazione è inviata mediante posta elettronica a coloro che ne fanno esplicita richiesta, tramite i canali presenti nel sito web [investimenti.bnpparibas.it](http://investimenti.bnpparibas.it). Il conferimento dei dati è facoltativo. Il rifiuto a fornire i dati comporta l'impossibilità di ottenere il servizio. Per qualsiasi chiarimento, si prega di prendere visione della Data Information Notice del sito web [investimenti.bnpparibas.it](http://investimenti.bnpparibas.it).

**Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.**

Prima di adottare una decisione di investimento al fine di comprendere appieno i potenziali rischi e benefici connessi alla decisione di investire negli strumenti finanziari quivi menzionati, si invita a leggere attentamente la relativa documentazione di offerta e/o quotazione e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai relativi costi e al trattamento fiscale, e il relativo documento contenente le informazioni chiave (KID), ove disponibile. Tale documentazione è disponibile sul sito web [investimenti.bnpparibas.it](http://investimenti.bnpparibas.it). L'investimento negli strumenti finanziari quivi menzionati può comportare il rischio di perdita totale o parziale del capitale inizialmente investito. Ove tali strumenti finanziari siano venduti prima della scadenza, l'investitore potrà incorrere anche in perdite in conto capitale. Nel caso in cui tali strumenti finanziari siano acquistati o venduti nel corso della loro durata, il rendimento potrà variare. La presente pubblicazione costituisce materiale pubblicitario e le informazioni in essa contenute hanno scopo meramente informativo e promozionale e non sono da intendersi in alcun modo come ricerca, sollecitazione o raccomandazione all'investimento, offerta al pubblico o consulenza in materia di investimenti. Le informazioni e i grafici a contenuto finanziario quivi riportati sono meramente indicativi e hanno scopo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo. I rendimenti passati non sono indicativi, né sono garanzia, dei rendimenti futuri. È responsabilità dell'investitore effettuare un'accurata analisi di tutti i profili fiscali, legali e regolamentari (inclusi i fattori di rischio, tra i quali, i fattori di rischio legati ai tassi di interesse, i fattori di rischio di default e i fattori di rischio legati all'assenza di liquidità) connessi all'investimento negli strumenti finanziari quivi menzionati. BNP Paribas e/o altra società del gruppo BNP Paribas non potranno essere considerate responsabili delle conseguenze finanziarie o di altra natura derivanti dall'investimento in tali strumenti finanziari. Informazioni aggiornate sulla quotazione di questi ultimi sono disponibili sul sito web [investimenti.bnpparibas.it](http://investimenti.bnpparibas.it). Le raccomandazioni di investimento quivi contenute non soddisfano i requisiti di legge relativi all'indipendenza della ricerca in materia di investimenti e non sono soggette ad alcun divieto di esecuzione di operazioni su strumenti finanziari prima della loro divulgazione.

ISSN 2813-2289

